



## L'ECO PER UN ANNO... DA NOI A VOI ...CON AUGURI M.LUCARINI

Ho il gravoso (e improvviso) compito di sostituire Giuseppe Pelle, Direttore dell'Eco, impegnato all'estero per motivi di lavoro, nella redazione del consueto editoriale per il nostro giornale

Voglio cogliere questa occasione per stilare un minimo di bilancio di fine anno sull'attività di questa pubblicazione che, ereditata (con qualche problema) dal precedente CdQ, abbiamo avuto la tenacia di recuperare all'attenzione dei cittadini di questo quadrante del XII Municipio e non solo.

Ricordo quando nel mese di marzo di quest'anno riprendemmo la pubblicazione dell'Eco, pochi credevano in una affermazione di una testata come la nostra "circondata" da altre testate di zona forse più impegnate all'introito pubblicitario che alla divulgazione delle notizie riguardanti i problemi dei quartieri. Abbiamo fatto una scommessa di qualità e contenuti che stà dando i suoi risultati. I cittadini ci contattano, ci scrivono e ci cercano interessati alla nostra informazione sapendo di rivolgersi a chi, alla luce del sole, racconta le vicissitudini e la vita del quartiere con

spirito di dovere ed obiettività. Sulla pubblicità nel giornale abbiamo fatto poi una precisa scelta editoriale legata al giusto equilibrio di spazi tra questa e l'informazione con l'unico obiettivo utile di reperire il minimo di fondi per mantenere le uscite del mensile.

Detto questo non posso esimermi, in prossimità delle feste natalizie, di inviare, a nome mio e del giornale, gli auguri di Buon natale e Buon anno a tutti i lettori dell'Eco.....Ma in particolare vorrei farli ai cittadini del Torrino che abitano a ridosso della linea Roma Ostia che subiscono più di altri gli "effluvi" della Centrale di smaltimento rifiuti dell'Acea; agli abitanti di Decima che stanno vivendo un quartiere degradato, perlomeno per quanto riguarda le aree verdi, dall'incuria dell'ATER (ex IACP); a quei cittadini di via Fiume Giallo che vedono passare ripetutamente sotto le finestre di casa il 777 e non sanno che non si tratta di un efficace susseguirsi di corse del mezzo pubblico ma che è una sorta di pedante "loop"; ai frequentatori del Centro Anziani di Decima che come altri 13 milioni e 730 mila cittadini italiani percepiscono una media di 861,8 euro al mese e che quest'anno, forse, non sanno come festeggiare il Natale e per finire agli immigrati del nostro Municipio che con tante difficoltà - checchè ne dica Bossi- cercano di integrarsi nella nostra società e che, alcuni di loro, vale la pena sottolinearlo, fanno parte integrante dell'Ass.ne il Cedro che come ogni anno organizza la partecipatissima manifestazione in piazza Cina.

## BUON NATALE E BUON 2004

### M.CIMAGLIA

In questi giorni di dicembre avremmo dovuto respirare un'atmosfera natalizia, come eravamo abituati da sempre: ci saremmo dovuti scatenare in acquisti natalizi, regali per familiari ed amici, speciali pietanze e dolci.

Tutto questo è, però, notevolmente rallentato: la congiuntura economica ha ridotto il potere di acquisto delle famiglie in maniera considerevole, accompagnata da un aumento incontrollato dei prezzi dovuto a forti speculazioni nel settore commercio, sia alimentare che nei generi vari.

La contrazione della spesa dei cittadini appare, però, preoccupare ben pochi dei nostri governanti, che sembrano aver dimenticato le regole basilari dell'economia, negando l'evidente situazione economica italiana. L'introduzione dell'Euro è solo l'apice della speculazione economica attuata da alcune categorie di operatori - mentre l'effetto "boomerang" della riduzione della spesa privata produrrà effetti devastanti a catena se non interverranno manovre correttive di ampio raggio.

A tutto ciò si accompagna uno stato di insicurezza generalizzato dovuto alla drammatica situazione internazionale, i caduti di Nassiriyah, il terrorismo internazionale che sembra aver individuato l'Italia come possibile obiettivo di attentati, grazie anche allo schieramento italiano in Iraq al seguito delle decisioni del Presidente americano Bush.

Si prospettano periodi non facili per le famiglie italiane sia da un punto di vista economico, che non rende già di per sé la vita tranquilla, sia per l'apprensione per la sicurezza, che non viene più celata neanche dal Ministro dell'Interno.

Le festività di Natale portano ad effettuare un consuntivo dell'anno appena trascorso, con le problematiche quotidiane vicine e lontane che ci attanagliano.

Per quanto riguarda i problemi del nostro quartiere, il CdQ Torrino-Decima continua nel proprio impegno per la soluzione dei disagi piccoli e grandi che ci turbano (rumori, polveri e odori nauseabondi degli impianti ACEA di Tor di Valle in primis, trasporti, pulizia strade, cura del verde, marciapiedi, ecc.); a tal fine, chiediamo ancora una volta il sostegno dei cittadini per la gestione partecipata alle scelte che questo CdQ dovrà effettuare ed ai successivi percorsi che dovrà affrontare con gli enti preposti, per la conservazione ed il miglioramento del nostro quartiere.

Colgo l'occasione per rivolgere ai lettori ed agli inserzionisti i migliori auguri di Buon Natale e di inizio Anno Nuovo da parte del Comitato direttivo del Comitato di Quartiere Torrino-Decima e dalla redazione dell'Eco del Torrino, augurando a tutti un 2004 di ritrovata serenità.

## UN NATALE BUONO

G.MOTTOLA

Forse non sarà più quello di una volta, perché nel frattempo siamo cresciuti... o forse è il mondo che è cresciuto troppo in fretta, e non è venuto su proprio bene... Forse abbiamo perso la magia dell'attesa, quando avremmo giurato di aver visto davvero un vecchierello canuto dietro la porta semiaperta della cucina... e avvertivamo strani rumori, passi felpati...

Eppure ogni anno aspettiamo il Natale al caldo delle nostre case, o al freddo asciutto di una passeggiata nei vicoli di Roma, tra l'odore delle caldarroste mischiato a quello del legno bruciato, negli angoli silenziosi e misteriosi, che un po' vorremmo visitare e un po' ne abbiamo paura... Lo aspettiamo nelle strade illuminate, nei colori, nelle maglie di lana che ci avvolgono, nei sampietrini che sembrano suonare sotto le scarpe...

Ogni anno ci riprende l'ansia di incontrare i parenti che non vediamo da una vita, e quasi ci vergogniamo per il troppo tempo che è passato, mostrandoci abili mentitori nel non ammettere che Vincenzo si è invecchiato e che Giovanna si è ingrassata...

Ma soprattutto lo aspettiamo e dovremmo fare in modo di aspettarcelo sempre e comunque negli occhi stupiti dei bambini, nelle smorfie sbalordite, nelle urla di sorpresa.

Anche e specialmente in periodi come questi, costretti a fare i conti col televisore che ci martella gli occhi e le orecchie di poveri corpi straziati, di tricolori che avvolgono l'ultima dimora, di lettere dal fronte che giurano al proprio amore il presto ritorno, di piccoli occhi smarriti nelle corsie grigie di ospedali improvvisati, di un popolo che non sa più con quale nome definirsi.

Di fronte a questo, i problemi del nostro quartiere sono come quei pensieri veloci che ti passano per la mente e dopo qualche minuto non li ricordi più... frammenti della nostra esistenza... Ma il nostro direttore Giuseppe Pelle ci ricordava "il nostro microcosmo", il nostro piccolo mondo, ma pur denso di significati, storia, valori, simboli, piccole e grandi abitudini, piccoli e grandi gesti, piccoli e grandi momenti... Noi ci viviamo, è parte della nostra vita, e quindi è importante. Dobbiamo proteggerlo, tutelarlo, aver cura di lui come un figlio.

Il Comitato di Quartiere Torrino Decima augura a tutta la cittadinanza e agli amministratori un buon Natale... ma anche un Natale buono, che sia di riscoperta (qualora si fosse smarrito...) del nostro senso di responsabilità di cittadini nel non gettare il biglietto dell'autobus per terra, nel segnalare che il 777 potrebbe essere un po' più utile, nel ricordare agli automobilisti che le nostre strade non sono i rettilinei del circuito di Monza... nel mantenere fede ad un impegno promesso, nel liberarci dagli odori che pensavamo aver eliminato una volta per sempre premendo un bottone... nel rispettare e prendere atto di qualche rimprovero a voce alta, nel non considerare un uomo per il suo valore nel porre una crocetta su una scheda piena di cerchi colorati e vividi...

Ce lo detta l'amore per il nostro piccolo mondo... Il resto dell'universo è sempre lì a portata di mano, e con prepotenza entrerà per sempre nelle nostre case da quella scatola di vetro e plastica. Noi non dobbiamo fingere di non sapere. Non dobbiamo ignorare. Ma neanche fornirci un alibi...

## INIZIATIVA SUL SOCIALE DEL CDQ

F.TORRICE

Il C.d.Q. si sta adoperando da diversi mesi per favorire le attività e i servizi proposti ed offerti dall'Associazione di Volontariato "Radio e non Solo" e dalla Croce Rossa Italiana.

Iniziamo da "Radio e non Solo" come già descritto sul numero pubblicato a Giugno dell'Eco questa Associazione formata da volontari sta operando una serie di servizi a favore della cittadinanza, che vanno dal Sociale, alla vigilanza sul territorio, alla protezione Civile ed altro.

Per chi ne volesse sapere di più, si rende noto che l'associazione divulgherà il proprio progetto alla cittadinanza il 13 dicembre 2003 davanti alla PAM in Via di Decima, e inoltre sarà

presente con un proprio "stand" all'iniziativa che si svolgerà durante i giorni prefestivi a Piazza Cina organizzata dall'Associazione il Cedro.

Passiamo alla Croce Rossa, il C.d.Q. sta valutando il sito dove collocare un punto di soccorso della C.R.I. che offra alla cittadinanza la possibilità del trasporto degli infermi, con interventi di pronto soccorso e come presidio medico.

Inoltre la Commissione Sociale e Sanità del CdQ sta dando vita ad una serie di incontri con gli Ispettori della C.R.I. per studiare le procedure da adottare alla realizzazione del progetto. Verranno coinvolti gli organismi istituzionali del XII Municipio.

Si ricordano i recapiti di "Radio e non solo":

telefono 06/5200913

Sede Protezione Civile

Piazza Franco Donnini Vannetti 38

APPROVATO ALL'UNANIMITA' L'ODG SULL'ACEA DAL CDQ IL 1 DICEMBRE 2003

L'assemblea di sabato 22 novembre, convocata per affrontare i problemi dell'inquinamento acustico e olfattivo e da residui della combustione provocati dall'impianto ACEA, ha avuto un esito positivo sia dal punto di vista della partecipazione sia da quello del dibattito.

Dal primo punto di vista perché alcune centinaia di cittadine e cittadini hanno partecipato alla prima assemblea pubblica organizzata dal nuovo CdQ eletto a novembre 2002, sottolineando così che la rassegnazione non ha prevalso e c'è una volontà forte ad impegnarsi in prima persona per la soluzione dei problemi.

Dal secondo punto di vista perché ha costretto vari consiglieri municipali ed un assessore ad impegnarsi per la richiesta di un Consiglio municipale straordinario e, soprattutto, perché ha determinato l'apertura di un tavolo di confronto con il Comune di Roma, ed in particolare con l'Assessorato ai LL.PP. concretizzando così un orientamento chiaramente assunto dal CdQ. Alla luce di questo esito il CdQ ritiene necessario proseguire con ancora più forza l'iniziativa sulla questione, articolandola su più linee:

- sostenere la richiesta, già inviata a firma del Presidente Marco Cimaglia, di riunione urgente del consiglio municipale straordinario in piazza Cina, sotto il tendone messo gentilmente a disposizione dall'Associazione "il cedro", alla presenza dei cittadini e del Comune;
- chiedere al Sindaco di Roma che nel più breve tempo possibile si apra il tavolo di confronto tra l'Assessorato ai LL.PP e il CdQ per definire il calendario attraverso cui scadenza la soluzione dei problemi di inquinamento acustico, olfattivo e da residui della combustione. A proposito dell'inquinamento olfattivo va rilevato come la situazione si confermi allarmante: anche in questi giorni piovosi e freddi, gli impianti continuano ad inondare il quartiere di odori nauseabondi, soprattutto nelle ore notturne a conferma che ci sono gravi problemi di malfunzionamento;
- contestualmente all'apertura del tavolo proporre che il Comune, insieme con il CdQ, chiedano all'ACEA alcuni impegni immediati che segnerebbero un primo cambiamento di atteggiamento:
  - la sospensione del progetto di potenziamento della vecchia Centrale elettrica;la sospensione di qualunque intervento sui depuratori che non sia agganciato al calendario definito insieme con l'Assessorato;
- l'istituzione di un numero verde di pronto intervento funzionante 24 ore su 24 presso l'ACEA, che raccolga le segnalazioni dei cittadini in caso di innalzamento eccessivo del livello degli odori nauseabondi e dei rumori della Centrale elettrica;
- chiedere al Sindaco di Roma l'avvio, di concerto con le strutture sanitarie, di un'indagine epidemiologica nelle zone limitrofe agli impianti e alla ASL di zona una verifica delle analisi delle acque alle varie sezioni di impianto (entrata alle griglie, vasche di sedimentazione primaria, vasche di digestione, uscita).

Il CdQ ribadisce la necessità di preparare il terreno per ulteriori iniziative, qualora questa linea di dialogo e di disponibilità non dovesse portare a risultati effettivi. In particolare risolve di

verificare le condizioni di un'azione legale e convoca fin da ora una nuova assemblea di quartiere per febbraio 2004, nella quale verificare l'avanzamento dei lavori in relazione alle problematiche sollevate e fare il punto della situazione con tutti i cittadini/e di Torrino e Decima e decidere insieme le ulteriori mosse da intraprendere.

Il CdQ risolve infine di aprire un forum sul sito Internet sulle problematiche ACEA e di invitare tutti gli abitanti del quartiere ad utilizzare il numero 060606, messo a disposizione dei cittadini dal Comune di Roma, per inondarlo di segnalazioni sui cattivi odori e i rumori provenienti dagli impianti ACEA.

Roma, 1 dicembre 2003

## SCANZANO IN XII MUNICIPIO GENESIO PINO

Dopo la Basilicata anche nel Municipio XII del Comune di Roma s'identifica un'area dove poter collocare una discarica di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Non è servita a nulla l'esperienza di Scanzano, il centro destra governa questo paese a tutti i livelli seguendo un medesimo copione.

Infatti, con decreto n. 28 del 4 Aprile 2003 a firma dell'Assessore Regionale all'Ambiente Verzaschi, la Regione Lazio guidata dal Presidente Storace autorizza la ditta Ecofer alla realizzazione e messa in esercizio di una discarica di rifiuti speciali da collocare in zona Falcognana.

A Settembre il Comune di Roma in una Conferenza dei Servizi, nella quale non è presente il municipio XII, esprime parere contrario rispetto alla decisione della localizzazione della discarica poiché la zona prescelta presenta elementi d'incompatibilità per i vincoli ambientali ed urbanistici presenti sul sito (va ricordato che questo Municipio è già molto penalizzato per la presenza d'impianti in altre zone che hanno compromesso l'ambiente e la qualità della vita dei residenti).

L'11 Novembre il Consigliere di Rifondazione Salvatore Bonadonna presenta un'interrogazione urgente in Consiglio Regionale e dopo alcuni Consiglieri dei Democratici di Sinistra presentano una mozione dove si chiede alla Giunta e all'assessore competente di revocare immediatamente il decreto di realizzazione dell'impianto.

Nel frattempo, è inutile dire, quanto tempo e soldi sono stati spesi per imbrattare le mura del nostro Municipio scrivendo di tutto e di più e spesso solo facendo demagogia e senza dare una trasparente e reale informazione ai cittadini.

Ancora una volta la periferia Romana, ed in particolare l'Agro Romano, deve essere mortificata dall'incapacità dei politici di governare e di fare delle scelte su questo territorio.

L'asse Regione - Municipio XII delle forze di centro destra non ha funzionato, questa volta la gente si è opposta, si è ribellata a questa scelta sciagurata che vede mettere a rischio zone limitrofe dove si produce latte, vino D.O.C. ed altri prodotti, poco distante dal Santuario del Divino Amore e quasi a ridosso del Parco dell'Appia Antica.

Con tutti questi elementi un Assessore all'ambiente non poteva fare scelta peggiore, sembrerebbe quasi una provocazione, una sfida o un test di sopportabilità da parte dei residenti. Sicuramente la scelta del sito è stata fatta contro la volontà dei cittadini e senza rispettare l'ambiente, unica grossa ricchezza che dovremmo tutelare e salvaguardare in qualunque parte del pianeta.

Noi ci uniamo ai cittadini che dicono NO alla discarica dei rifiuti tossici a Falcognana e che hanno dato appuntamento a tutti all'assemblea del 12 Dicembre sui cui esiti daremo conto nel prossimo numero dell'Eco.

Speriamo che tutto questo porti l'Assessore ad un ripensamento ed una immediata revoca del decreto.

INTERVISTA A SERGIO TINTISONA RESPONSABILE AMA IN XII MUNICIPIO

## A CURA DI F. POLIDORO

Nell'ambito della nostra inchiesta sul degrado ambientale ed urbanistico a Decima e Torrino ed a seguito degli articoli e del servizio fotografico del precedente numero dell'Eco del Torrino, abbiamo pensato di intervistare Sergio Tintisona., responsabile dell'A.M.A. per il XII Municipio, su alcune delle questioni più rilevanti che abbiamo messo a fuoco.

D. In primo luogo grazie per la disponibilità a rispondere alle nostre domande. Cominciamo dalla prima questione di carattere generale. Anche alla luce dell'intervista all'Assessore De Priamo che nel precedente numero dell'Eco del Torrino ricordava il giudizio negativo espresso dal XII Municipio sul "Contratto di servizio" stipulato tra A.M.A. e Comune di Roma, può descriverci i contenuti salienti di tale Contratto e quali sono, secondo lei, le ragioni per le quali l'Assessore De Priamo ne lamenta comunque il mancato rispetto nel nostro Municipio, evidenziando un'inefficienza del servizio, che, peraltro, è sotto gli occhi di tutti ?

R. Il contratto dei servizi stipulato da AMA e comune non è che un contratto ove dietro un corrispettivo la controparte si impegna ad erogare dei servizi su tutto il territorio del Comune di Roma, personalizzandoli a secondo dell'esigenza e della conformazione territoriale dei vari municipi. Il contratto presentato di volta in volta ai municipi contiene le frequenze di spazzatura di tutte le strade del municipio, tutti i giri di raccolta dei contenitori e la frequenza di svuotamento e lavaggio, gli interventi stagionali (foglie, storni ecc.) - ed eventuali piani straordinari d'intervento che si potrebbero verificare (precipitazioni atmosferiche, neve, manifestazioni varie, ecc.).

D. Il secondo tema che vorremo affrontare è un punto particolarmente dolente: la questione dei cassonetti che abbiamo documentato anche nel nostro servizio fotografico. Com'è possibile che il numero dei cassonetti sia così ridotto e quelli disponibili siano rotti nella quasi totalità ? Perché non vi è alcuna manutenzione e ricambio ? È possibile attendersi qualche intervento a breve ?

R. Il giudizio negativo cui si fa riferimento poi l'Assessore De Priamo penso e spero che possa essere anche la risposta alla seconda domanda poiché molto probabilmente si riferisce alla situazione dei contenitori per rifiuti collocati sul territorio del XII municipio, che, come già avete documentato, risultano in grande percentuale vecchi, sporchi ed obsoleti. È proprio questo il motivo che ha spinto la direzione generale dell'azienda ad un'azione molto incisiva sul territorio attuando un piano d'intervento straordinario per la sostituzione di circa 500-600 contenitori, con il conseguente ritiro per la manutenzione e rigenerazione di quelli per i quali sarà possibile effettuarle. Tale operazione inizierà rispettando le date programmate dopo il 15 dicembre. Inoltre è avviata anche la sostituzione di circa 50-60 contenitori gettacarte ormai fuori uso. Tale intervento prevede anche un nuovo programma per la riparazione e manutenzione dei nuovi e vecchi contenitori del tutto differente e inadeguato di quello attuale.

D. Veniamo alla pulizia meccanica delle strade. Che cosa ha impedito finora di giungere a fissare, come in tutti gli altri quartieri di Roma, una giornata a settimana per la pulizia meccanica delle strade, con relativo divieto di sosta nelle ore prestabilite a tal fine ?

R. Risolto il problema dei contenitori a mio giudizio l'andamento del servizio subirà un buon cambiamento in senso positivo, dando la possibilità di ottimizzare al massimo le risorse umane a disposizione, impiegando più personale in operazioni di spazzatura manuale, e meccanizzata. Un territorio così vasto come il nostro municipio in continua espansione edilizia abitativa non permette almeno per il momento una programmazione organizzata di interventi su itinerari predeterminati, ma l'idea non è stata scartata del tutto.

D. Un ultima questione. Sia Decima sia Torrino hanno numerose aree verdi. La condizione di abbandono in cui versano da un punto di vista del giardinaggio viene spesso aggravata dall'accumularsi di rifiuti di diversa natura, che giacciono per mesi e mesi senza che nessuno

intervenga per rimuoverli. Può spiegarci le ragioni di questa situazione e se si sta cercando di porvi rimedio ?

R. Preciso, per rispondere all'ultimo quesito, che AMA non ha competenza sulle aree verdi, poiché ricadono sul servizio giardini o di chiunque sia il proprietario del terreno.

Tuttavia quest'anno il municipio, nella persona del presidente Pollak ha stanziato una discreta cifra per interventi su aree non in manutenzione o abbandonate dove interveniamo su richiesta (del municipio) per qualsiasi operazione si richieda.

\*Presidente Comm.ne ambiente CdQ Torino Decima

## MICROSCOPIO – ANGELI VERDI SENZA ALI

Camminano dietro quella macchina che pare sospesa sopra le spazzole in continuo movimento e la imboccano con un po' di resti dell'uomo e della natura. Faticano quando un veicolo parcheggiato ostruisce loro il cammino: lo aggirano, lo costeggiano, fino a riprendere il filo del marciapiede.

Passano in pianura e salgono in collina, di notte.

È un po' di tempo che angeli verdi attraversano le strade del nostro quartiere per mondarlo un po' delle lordure che si accumulano; magari perché qualcuno butta dal finestrino il pacchetto vuotato dell'ultima sigaretta o getta a terra il volantino che gli viene distribuito o magari perché il vento si è incaricato di far piovere quello che il cassonetto non è riuscito a contenere o semplicemente si lascia sfuggire perché ha la copertura sfondata.

Ogni tanto riprendono fiato e se chiedi loro di scambiare qualche parola ti accolgono gentili. E vieni a sapere che sono pochi, che vanno avanti perché finalmente hanno stanziato un po' di soldi per gli straordinari, che non possono pulire come dovrebbero perché le strade sono ostruite da veicoli in sosta che nessuno ha tolto perché nessuno ha chiesto loro di toglierli. Che la pulizia delle aree verdi viene fatta ormai in via eccezionale e con una frequenza talmente bassa da renderla quasi inutile. L'impressione (e forse è un po' più che un'impressione) è che gli operatori ecologici dell'A.M.A., che la sera prestano servizio nel nostro quartiere, lavorino in condizioni difficili. Di notte, senza un calendario chiaramente scadenziato, con risorse limitate ed appese ad un filo. Ma ci si rende conto che, nonostante tutto ciò, fanno il loro dovere, anche se con un po' di rassegnazione di fronte ad una situazione che non sembra migliorare.

Forse ci stiamo preparando alla privatizzazione dell'A.M.A. e l'unico obiettivo, ora, è ridurre i costi, aumentare l'efficienza sotto il profilo esclusivamente economico e rendere così l'azienda appetibile agli investitori, a discapito di un servizio essenziale come quello della raccolta dei rifiuti ? O forse si tratta solo di cattiva gestione?

Lo ripetiamo. Il nostro quadrante, come tutta la città, merita un servizio di raccolta dei rifiuti moderno ed efficace. Con la rotazione delle strade per la pulizia meccanica settimanale, che comporti il divieto di sosta nelle ore a tale scopo dedicate, con il cambio e l'aumento del numero dei cassonetti nelle strade, con la pulizia periodica delle aree verdi, con maggiori mezzi e risorse messe a disposizione dei nostri operatori ecologici.

Ai quali, comunque, è dovere dei cittadini dare una mano evitando di creare ulteriori problemi con comportamenti incivili, mettendo in moto un circolo virtuoso per il quale è importante che ognuno faccia la sua parte; ed il CdQ è pronto a fare la sua.

Come ha scritto il Presidente del C.d.Q. Torino-Decima la questione del bus 777 si sta riproponendo in maniera da destare proteste da parte dei cittadini residenti invece di destare il compiacimento per il miglioramento del servizio pubblico. Pochi giorni or sono, senza nessun giustificato motivo, il percorso del bus 777 lungo via Fiume Giallo è stato stravolto creando un senso unico e facendogli percorrere due volte di seguito lo stesso tratto di strada. Infatti l'autobus passa davanti ai numeri civici 400 ed invece di proseguire per via Cina, riprende via Fiume Giallo, rifà tutto il giro fermandosi alle stesse fermate ripassa nuovamente davanti ai numeri civici 400 e poi va in via Cina. Questo doppio passaggio provoca per i residenti ai numeri civici 400, già fortemente penalizzati dai rumori ed olezzi della centrale elettrica e depuratore ACEA, altro inquinamento gassoso ed acustico.

Gli abitanti residenti ai numeri civici 400 si sono rivolti al Comitato di Quartiere per essere supportati nella loro richiesta e fanno sapere ,nello spirito di collaborazione di a)- accettare l'attuale viabilità di sensi unici: b)- di accettare l'attuale percorso che il bus 777 effettua nella direzione Eur/Mostacciano; c)- di chiedere il ripristino del percorso originario di via Fiume Giallo.

La suddetta proposta ,che sembra ragionevole, è stata raccolta dalla Commissione Mobilità del Comitato di Quartiere , e con il parere favorevole del Presidente del C.d.Q., si provvederà ad inoltrarla al XII Municipio, al Dipartimento VII del Comune di Roma e al Servizio Metrobus.

\*Presidente Commissione Mobilità del C.d.Q. Torino Decima

## LIVIO DAMIANI E "DARUS" PROMOZIONE E SPORT AL TORRINO

G.MOTTOLA

L'Associazione Sportiva dilettantistica "DARUS", nata nel settembre di quest'anno, si propone di promuovere e divulgare nella città di Roma, e soprattutto nel nostro quartiere, il tennis e lo sport in generale, come momento felice di aggregazione e divertimento.

Nel perseguire i suoi scopi, l'associazione intende innanzitutto rilanciare gli alti valori della cultura sportiva intesi come lealtà, impegno, coraggio, determinazione, rispetto ed onestà per sé stessi e per gli avversari: valori fondamentali nella vita quotidiana, quindi seriamente educativi per lo sviluppo globale dell'individuo.

Ed è proprio sulla base di questi valori che presentiamo il fondatore dell'Associazione Sportiva "DARUS": Livio Damiani.

Livio non ha bisogno di particolari presentazioni al Torrino... Con la sua famiglia, è stato tra i primissimi abitanti del quartiere, e quasi da subito si è reso riconoscibile per le sue qualità umane e professionali. Livio Damiani lo conosciamo come un bravissimo maestro di tennis e soprattutto come ottimo educatore sportivo dei nostri bambini, in quanto da oltre sedici anni è presente nelle scuole elementari statali del territorio. Frequentemente ho assistito alle sue lezioni; sono stimolanti e divertenti, ricche di fantasia e creatività. Ho potuto notare come Livio sia amato da tutti i bambini per la sua disponibilità al gioco e al divertimento. Ed ho avuto modo di ascoltare bambini cresciuti... ragazzi che si avvicinano al mondo dei grandi e che conservano un bellissimo ricordo del proprio maestro... E non c'è da stupirsi, perché prima di tutto Livio è una bella persona: carattere socievole, naturale predisposizione ad intrattenere relazioni con le persone, cordialità e senso dell'umorismo.

E poi basta dare un'occhiata al suo curriculum per rendersi conto della sua ventennale esperienza nel mondo dello sport, come educatore e organizzatore di eventi agonistici.

E' stato nominato dalla più autorevole rivista di tennis in Italia come "punto di riferimento" tra i migliori insegnanti atti a dirigere una Scuola Tennis di alto profilo tecnico, sia amatoriale che professionistica.

Organizza centri estivi esclusivi per ragazzi in collaborazione con Corrado Barazzutti (attualmente Commissario tecnico nazionale delle squadre maschili e femminili di tennis), e con la A.C. Milan Calcio.

Attualmente, nel nostro territorio è impegnato in diverse attività; in particolare presiede il corso di gioco-sport tennis come insegnante-esperto esterno nella scuola elementare Statale "Matteo

Ricci”, e la scuola tennis al “Torrino Sporting Center”, in collaborazione con il maestro di tennis G. Russino; organizza e promuove il tennis a livello amatoriale al circolo sportivo “Queens”; durante il periodo estivo organizza, in collaborazione con l’associazione sportiva “Sport House Club”, le vacanze “sport&natura” per ragazzi dai nove anni in poi, nella cornice incantevole del Parco Nazionale dell’Abruzzo.

Nel suo curriculum, anche una pubblicazione: “Aspetti psico-pedagogici e metodologici dell’insegnamento del tennis in età giovanile”.

Molti sono i progetti in cantiere nel 2004! Manifestazioni, campi scuola, tornei, incontri... Sicuramente vedremo tantissime iniziative interessanti che coinvolgeranno tutti, genitori e bambini, all’insegna del sano movimento, in allegria e divertimento.

Chiunque voglia prendere contatti con l’Associazione Darus e con Livio Damiani può farlo chiamando i numeri 06.5291264 – 335.6404236 oppure scrivendo a: liviodamiani@hotmail.com.

\* Presidente Commissione Scuola Cultura e Sport C.d.Q. Torrino – Decima

## PALIO DI ROMA: UN SUCCESSO IN XII MUNICIPIO

### E. DEL POGGETTO

Dopo settimane di attesa, finalmente è partita il 10/11/2003, la prima edizione del torneo di calcio a 5 più prestigioso della Capitale patrocinato dal Comune di Roma, che vede protagonisti tutti i quartieri della città: Il Palio di Roma, che terminerà il 21 aprile 2004 in occasione del Natale di Roma con l’assegnazione del titolo “Campione di Roma”.

Alla presentazione del Torneo in Campidoglio da parte del Sindaco Walter Veltroni, testimonial d’eccezione sono stati il Capitano giallorosso Francesco Totti e l’allenatore biancoceleste Roberto Mancini.

Il torneo nasce con lo scopo di unire ulteriormente i cittadini della Capitale esaltandone il proprio spirito di romanità e correttezza in una manifestazione di sana sportività. Alcuni numeri: 3.423 partecipanti 376 squadre 1.608 partite.

Il torneo, in collaborazione con “Roma Channel”, “La Gazzetta dello Sport” e “Il Corriere dello Sport” che quotidianamente pubblicano risultati, classifiche e aneddoti, è riservato totalmente ai residenti del Comune di Roma ed è formato da 94 gironi da 4 squadre ognuno.

Il XII Municipio è il più numeroso per iscrizioni, con le sue 32 squadre divise in 8 gironi (Cecchignola, Eur nord, Eur sud, Mostacciano, Spinaceto, Torrino, Trigatoria e Vitinia) relativamente la propria zona di appartenenza.

Inserita nel girone “Eur nord” la squadra “Real Lu.Vi.”, capitanata dall’ex calciatore dell’A.s. Roma Sebino Nela, e nelle cui file milita anche Teo Mammuccari; sfortunatamente non è riuscita a passare il primo turno; si sono qualificate al successivo turno le suddette squadre: “Laurentinum” - “1. 38” - “As Lu.Ma” - “Pietro e Paolo” - “Sporting Giuliano Dalmata” - “As Fu.Cas Roma” - “Tipografia Bellini” - “On the move” - “La banda di johan” - “La rotonda di banzi” - “L. 80” - “Titos’ F.c.” - “F. c. Drittolo” - S. Serena” - “Nikiteam” - “All Stars”.

Un grazie particolare va a tutti i gestori di quei circoli ed impianti sportivi che settimanalmente mettono a disposizione i campi da gioco per il regolare svolgimento del torneo.

Nel nostro Municipio un plauso particolare va ai Presidenti del “Club Fioranello”, “Millennium sporting club YMCA”, “Spinaceto ‘70” e dell’impianto Comunale “Roma Team Sport”, dove sino ad ora sono state disputate circa 50 partite con la massima correttezza e sportività.

L’inaugurazione del torneo nel XII Municipio, è avvenuta il 12/11/03 a Spinaceto ’70 ed è stata presenziata dal Presidente Paolo Pollak, il Consigliere Porfiri e il Vice Presidente Commissione Sport e Cultura, nonché Responsabile del “Palio di Roma” Enzo Del Poggetto il quale ha portato gli auguri a tutte le squadre presso i suddetti impianti sportivi.

Augurando il miglior risultato possibile alle squadre del Nostro Municipio un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti che grazie alla loro sportività stanno onorando il Torneo con il suo spirito di Fair Play.

## NATALE IN PIAZZA CINA GENESIO PINO

Anche quest'anno l'ormai conosciuto, caratteristico e consolidato mercatino di Piazza Cina ha alzato le tende e che tende !!.

Ha cambiato un pò look, mantenendo le stesse misure e proporzioni dando un po' di movimento ai lati con un risultato di buon gusto e stile.

Quest'anno però il Municipio ha messo a dura prova le capacità professionali ed organizzative del Presidente del "Cedro", l'Associazione che ha ottenuto il permesso, vincendo un bando di gara, solo a pochi giorni dalla data prevista per l'inizio della manifestazione.

Eh sì, perché il Municipio XII, colpito da un'ondata di vicende amministrative che lo hanno travolto, ha rischiato di non riuscire in tempi utili a far uscire il bando di gara, rischiando così di privare della bella iniziativa dei mercatini natalizi, non solo questo quadrante ma tutto il Municipio.

In realtà, va detto, il mercatino di piazza Cina rappresenta un evento che ha varcato i confini del XII Municipio.

Aspettano l'apertura non solo i cittadini dei limitrofi municipi XI e XIII ormai abituati, ma quest'anno a visitare il mercatino verranno anche cittadini che abitano al X e IX Municipio.

Insomma il mercatino è ormai destinato a diventare un fatto cittadino e da quest'anno può considerarsi senza dubbio evento natalizio di Roma Sud.

La sua popolarità non è stato frutto di una ricca campagna pubblicitaria, ma di una scrupolosa ed attenta scelta merceologica degli assortiti e particolari banchi che vengono allestiti ogni anno esponendo generi di artigianato che vengono proposti ai numerosi visitatori. E non finisce qui; infatti lo scopo che si prefigge l'organizzazione non è solo il mercato, ma è quello di dare vita ad uno spazio culturale che speriamo anche quest'anno sia ricco di eventi, che vedano coinvolti non solo realtà locali ma anche artisti che vengono da altre parti della nostra città e non solo.

Insomma sembra proprio necessario premiare lo sforzo e la capacità del gruppo organizzatore con un'affluenza numerosa, ringraziando di nuovo il Presidente del Cedro per aver, anche quest'anno, riaperto le luci e dato la festa e la gioia in Piazza Cina.

Spero vivamente che questo evento possa essere annoverato, dalle istituzioni, fra le feste natalizie cittadine anche perché .... lo merita veramente!!!

## ALEX BARBERIS: MUSICA, COLORI, MONDO G.MOTTOLA

Non è mai facile commentare la produzione artistica di un mio collega compositore. Entrano in gioco molti fattori: innanzitutto il rispetto verso chi fa il mio stesso lavoro. Per questo motivo, praticando l'altra attività della mia vita, ossia quella giornalistica, evito quasi sempre di cimentarmi in riflessioni, approfondimenti e recensioni su colleghi che non amo particolarmente o che non catturano la mia fantasia e le mie emozioni...

Ma non è solo questo il motivo che mi spinge a parlare di Alex Barberis, della sua notevole attività artistica, del suo particolare percorso umano e professionale.

Alex vive al Torrino dalla sua nascita, datata 1966. Conosce benissimo il suo quartiere e ha contribuito al suo sviluppo sociale e culturale impegnandosi attraverso numerose iniziative.

Alex è un musicista e un compositore con vent'anni di attività.

A sedici anni inizia lo studio della batteria. Nei primi mesi del 1992 partecipa alla registrazione del Cd delle Cacao Meravigliato, e nello stesso anno prende parte alla trasmissione televisiva di Raiuno "Caro Totò Ti Presento", condotta da Renzo Arbore.

Nel 1994 ha un'esperienza in studio di registrazione con il musicista americano Buddy Miles e con l'allora "solo" chitarrista Alex Britti...

Dopo due anni di studi personali nella ricerca di suoni etnici del proprio paese e di altre parti del mondo, nel 1998 realizza il suo primo cd di world music "Awakenings".

Nel 1999 produce un mini cd dal titolo "Colori" che viene utilizzato nella rappresentazione teatrale della "Medea" per la regia di Antonella Perconte, presso il Teatro D'Oggi di Roma.

Nel maggio del 2000 riprende la sua attività compositiva producendo il cd "Sounds Lands"

Da alcuni anni insegna privatamente batteria proponendo un suo metodo specifico sul controllo e sull'interpretazione. Le sue lezioni, inoltre, verranno pubblicate periodicamente da dicembre 2003 nella rubrica "Lezioni On Line", presso il sito web di "Jazzitalia" ([www.jazzitalia.net](http://www.jazzitalia.net)).

In tutti questi anni, ha fatto parte di numerosi gruppi della capitale, con stili e generi diversi, esibendosi in numerosi locali e prestigiose manifestazioni musicali. Attualmente è in progettazione, con la collaborazione del bassista compositore Emiliano Cappelli e la partecipazione del chitarrista Marco Ciancaglini, uno stage della durata di due ore, specifico per sezione ritmica Funk (basso e batteria).

Parlando della sua attività compositiva, non è facile dare un'etichetta ad Alex Barberis. E' difficile nominare un "contenitore" che riesca a dare l'idea delle molteplici radici che fondano la sua musica. Come si è potuto osservare attraverso i momenti fondamentali del suo percorso artistico, Alex è in continua ricerca di nuove sonorità, che possono attraversare la musica classica contemporanea, il Jazz (classico e contemporaneo), la new age fusion. Se poi dovessimo soffermarci sulle sue ultime produzioni discografiche potremmo leggerci una tendenza vicina alla al mondo della world music: dal mediterraneo al subcontinente indiano, nelle origini della musica di Pat Metheny e in quella di Joe Zawinul, così come in quella delle zampogne e delle ciaramelle del sud dell'Italia o nei ritmi e nelle percussioni di qualche griot africano.

Per comprendere meglio le suggestioni e le sensazioni della musica di Alex ci affidiamo ad una recensione di Michele Morabito su "Roma c'è":

<<Filo conduttore del tutto rimane l'elemento percussivo (e come potrebbe essere altrimenti per un artista che prima di tutto è un batterista?).

"Awakenings" potrebbe essere la colonna sonora del film della nostra vita, fatta di alti e bassi, di momenti frenetici e di pause di riflessione; "Colori" è il viaggio del sogno, quando l'anima si stacca dal corpo e vaga alla ricerca di se stessa, improvvisando il presente; "Sounds Lands" è il sole, il mare, quella sensazione di felicità mai scevra di un pizzico di malinconia che dà la coscienza della realtà, per quanto piacevole possa essere>>.

E allora, di fronte a tale molteplicità di immagini, suoni, colori, come possiamo definire Alex Barberis?

Ricordiamo ancora Michele Morabito: "Ma allora, che farne di una musica che non si può né cantare né ballare? Si ascolta".

Per contatti: Tel. 349.1960832 e-mail: [alexbarberis@yahoo.it](mailto:alexbarberis@yahoo.it)

Ne approfitto per ricordare il mio indirizzo e-mail a tutti gli artisti interessati ad una recensione sull'Eco del Torrino: [gerrymottola@fastwebnet.it](mailto:gerrymottola@fastwebnet.it)

## IL MINIBASKET ALLA MATTEO RICCI

C.MAZZANTI

Accompagnare il nipote della Scuola Matteo Ricci è un atto banale fatto da tanti genitori e nonni che portano ogni giorno i loro figli o nipoti alla palestra della Matteo Ricci, dove bambini piccoli e grandi passano un po' di tempo del doposcuola a scaricare la loro carica vitale, a socializzare e forse ad imparare a praticare uno sport.

Era la prima volta che accompagnavo mio nipote al minibasket e nella luce tenue del crepuscolo vedevo non solo bambini e genitori indaffarati ad accompagnarli ma vedevo forse per la prima volta il back stage della scuola con i suoi ampi spazi, il campo esterno da gioco, le zone verdi e pensavo a come sono fortunati questi bambini di avere una bella scuola, la sala mensa, bravi insegnati ed anche spazi per il loro divertimento.

Il pensiero è tornato molto indietro nel tempo quando tanti anni fa la mia scuola elementare seppur bella , austera e con brave maestre, aveva solo aule. Per mangiare si andava a casa e per giocare si andava nelle strade, a quei tempi deserte. Il pensiero è tornato anche al primo dopo guerra dove in un campetto all'aperto dietro alla scuola tecnica si allenava una squadra di pallacanestro che negli anni si fece onore e diventò la Scavolini Pesaro. Non c'erano grandi campioni famosi né allenatori di grido. Solo tanta passione e voglia di giocare.

Tornando a casa mio nipote ha tirato fuori dal suo grande zaino un piccolo foglio di carta con l'elenco dei suoi compagni e compagne di classe e scorrendo i nomi e cognomi è ritornato il vecchio gioco dei cognomi alla ricerca di quelli più buffi . I cognomi non si comprano al mercato, ognuno ha quello che si è preso in eredità, assieme ai geni dei suoi genitori e non lo può modificare, diventa il suo marchio di fabbrica per tutta la vita ,bello o brutto che sia anche se poi, finito il tempo dei sorrisi ,ognuno diventa da grande insignificante o famoso non per come si chiama ma per quello che poi riuscirà a fare ed affermarsi nella vita. Il nostro presidente del Senato, che si chiama Pera, penso che da bambino avrà avuto dai suoi compagni una buona dose di sberleffi ma nonostante Pera sia un ammiratore del filosofo Popper (anche questo suona un po' buffo), ha fatto la sua bella carriera e siede su una poltrona dorata e con la martinella (campanella) in mano scandisce i tempi che fanno le leggi dello Stato.

Quanti pensieri per un fatto così naturale come quello di seguite di tanto in tanto un nipote, per ora un gran bravo nipote, forse anche grazie alla scuola che frequenta.

#### IL CEU: PROGETTO CERNOBYL 2004

E.M.BRUNO

Il Ceu Centro di Ecologia Umana, circolo affiliato a Legambiente, anche quest'anno sta organizzando nel XII Municipio un'iniziativa volta ad ospitare, per tutto il prossimo mese di giugno, dieci bambini bielorusi, contaminati dalle radiazioni dell'incidente di Cernobyl. Abbiamo già individuato alcune famiglie del nostro Municipio, disposte ad accogliere questi bambini, mentre il nostro circolo si occuperà dell'organizzazione delle attività diurne, oltre che del pagamento delle spese.

Facendo due conti dovremo raccogliere 4.500 euro solamente per il trasporto e l'assicurazione dei dieci bambini e dell'accompagnatrice bielorusa, più almeno altrettanto per il resto degli impegni: escursioni, trasporti al mare, animazione, abbigliamento, ecc.

Per le festività natalizie saremo a Piazza Cina dove, con l'aiuto degli organizzatori, raccoglieremo fondi e pubblicheremo il nostro progetto (in particolare il 17, 18 e 19 dicembre). Inoltre, come lo scorso anno, promuoveremo cene di beneficenza e iniziative presso le scuole, perché intorno a questa nostra attività si crei una rete di solidarietà radicata nel tessuto sociale del nostro Municipio.

Abbiamo bisogno di famiglie disponibili all'accoglienza, che partecipino ai nostri incontri per ben prepararsi a ad un evento così importante.

Diamo qui i nostri prossimi appuntamenti:

Il 28 dicembre alle ore 17, presso il Centro Aurora a Piazza O. Boccherini, 25 (Decima), tutti insieme per una tombolata, uniremo l'utile al dilettevole;

Il 6 gennaio da Gino al Ristorante L'Incontro Via Siviglia, 12, Piza della Befana per i bambini di Cernobyl a sottoscrizione;

Il 1 febbraio presso il Centro Aurora giornata di formazione sul progetto Cernobyl per tutti i familiari dei circoli di Legambiente che ospitano bambini, con rappresentanti nazionali di Legambiente Solidarietà.

E poi ci saranno le iniziative di carnevale, di primavera, fino alla festa di benvenuto che organizzeremo all'arrivo dei bambini, ed il loro grazie sarà gratificante più di ogni altra cosa.

Per partecipare alla pizza della Befana è necessario prenotarsi con urgenza, per la tombolata basta raggiungerci a Piazza O. Boccherini, 25.

Il nostro telefono/fax: 06.5204211

Alessio Coppola 349.8782240  
Andrea Arcangeli 349.6653355  
Aldo Carbone 340.1428484  
Emma Maria Bruno 347.3248624  
[ceu@ecologiaumana.it](mailto:ceu@ecologiaumana.it)

## LETTERE DAI LETTORI

### INTERROGAZIONE URGENTE AL SINDACO DI ROMA

La sottoscritta Luisa Laurelli, Consigliera comunale del Gruppo DS

premesso che il Comune di Roma a norma dello Statuto si impegna a salvaguardare e garantire il carattere multi-etnico e le diversità culturali e a promuovere il dialogo, la cooperazione e la pacifica convivenza tra i popoli;

che, inoltre, per norma statutaria tutela i diritti delle bambine e dei bambini promuovendone il diritto alla salute, alla socializzazione, allo studio ed alla formazione nella famiglia, nella scuola e nelle realtà sociali dove si sviluppa la loro personalità;

che, in relazione a quanto sopra esposto, l'Amministrazione comunale ha posto in essere azioni di inclusione tra l'altro della popolazione nomade residente nel territorio cittadino;

che in presenza di una consolidata comunità di nomadi presso il territorio del Municipio XII, caratterizzata da una serena convivenza con i concittadini residenti, e dell'inserimento scolastico dei bambini rom presso le scuole dell'obbligo del territorio, in ottemperanza agli obblighi statuari il Comune di Roma ha avviato un corso di cultura rom presso le scuole del Municipio XII;

che tale iniziativa è stata accolta dagli organi scolastici quale parte integrante della didattica;

che sin qui tale programmazione si è svolta all'insegna dell'interesse degli allievi;

che nei giorni scorsi all'uscita della scuola è stato distribuito un vergognoso volantino di Alleanza Nazionale che, dichiarando pretestuosamente il fallimento della politica del Comune di Roma sul fronte dell'integrazione, mostra aperta avversione nei confronti della cultura rom che deve essere tenuta fuori dalla scuola italiana;

che, inoltre, sempre all'uscita di scuola, sono stati distribuiti da soggetti estranei alla scuola facsimili di domanda rivolti alla Direzione didattica concernente la richiesta di rilascio di autorizzazione preventiva da parte dei genitori nell'ipotesi di contatto degli alunni con persone non facenti parte del corpo docente per qualsiasi progetto che rientri nei programmi ministeriali e non;

che, senza entrare nel merito del contenuto di tale modulo, che fa parte della libera iniziativa dei genitori, il modulo stesso rappresenta, per le modalità di diffusione, una forma di ostruzionismo al sereno realizzarsi del progetto e un grave impedimento allo svolgimento della funzione docente;

che tali volantinaggi hanno suscitato un clima di non serenità e divisione, prima inesistente, tra i bambini, le famiglie, l'istituzione scolastica,

### CHIEDE

al Sindaco e agli Assessori competenti, verificato se il contenuto del volantino di Alleanza Nazionale configuri ipotesi di violazione delle norme a tutela dei principi e diritti garantiti dall'ordinamento giuridico, di farsi parte lesa in un procedimento nei confronti di coloro che hanno ideato e diffuso tale documento;

chiede inoltre che il Sindaco si rechi in visita presso il 143° Circolo Didattico per un incontro con i bambini, i genitori e il corpo insegnante, per rafforzare lo spirito di inclusione che alimenta i programmi scolastici.

Luisa Laurelli

## LETTERE DAI LETTORI

Ho avuto modo di leggere l'edizione di luglio - agosto 2003 dell'Eco del Torrino. Anche io sono un abitante del quartiere, anzi "municipio" come vengono così denominati i quartieri attualmente, e nel fare una passeggiata al Torrino le cose che non ho trovato sono:

1) una biblioteca adeguata (anzi non esiste per nulla se non la comunale Pasolini ad oltre 6. Km di distanza ed a piedi non ci si può arrivare). La cultura è molto importante in un ambito sociale e non sempre ci si può spostare ed andare al centro per fare una ricerca bibliografica o per avere la disponibilità di libri per studiare. E' necessario creare luoghi di aggregazione sociale e di cultura altrimenti vi è il degrado sociale.

2) un ufficio postale adeguato (bisogna arrivare o all'Eur di Via Beethoven, Uffici postale originariamente destinato agli abitanti dell'EUR perché il quartiere Torrino non esisteva nell'ampiezza degli abitanti attuali cresciuti enormemente, o quello a Via di Decima, istituito anch'esso quando al Torrino esistevano pochi abitanti);

3) una chiesa adeguata. (non è stata ancora costruita quella vicina al Consorzio); mentre preoccupato ho visto delle Case in costruzione, e mi chiedo basteranno i servizi attuali per soddisfare le esigenze anche delle nuove persone che verranno ad abitare nel quartiere? E chiedo cortesemente sapere se possibile, se si stia programmando una serie di interventi per rendere questo "municipio" vivibile anche per le esigenze suindicate ??? che sono anche esse importanti, e magari non solo le sole.

Non ho parlato in tale occasione di sanità, perché anche in tale caso l'ospedale più vicino è il S. Eugenio anch'esso è stato costruito per offrire un servizio ad abitanti di numero inferiore a quello attuale ! Si sta cercando di ampliare anche in tal senso la qualità di tale ospedale?? Vogliamo mantenere strutture sociali di cinquant'anni fa con un una società che sta crescendo sia nel numero che nelle esigenze sociali, culturali ? Stanno facendo qualcosa, nella molteplicità dei problemi, politici e amministratori ?? Grazie per l'attenzione  
Mario Pavone

#### LETTERE DAI LETTORI

Egregio Signor Presidente Paolo Pollak  
Municipio XII

e p.c. Comitato di Quartiere Torrino Decima

Egregio Signor Presidente,

chi Le scrive è un gruppo di cittadini di Decima abitanti tra Via G. Lopresti, Piazza O. Boccherini e viale R. Chiesa che vivono con particolare preoccupazione.

Il nostro disagio nasce dalla consapevolezza di ritenere particolarmente pericolosa via G. Lopresti. Difatti, assistiamo continuamente all'intromissione di auto da Via di Decima a velocità particolarmente elevata.

Ella conoscerà bene questa via e si renderà conto di come essa sia stretta, insidiosa, e di come sia luogo di transito soprattutto, nelle ore mattutine, di persone anziane e bambini.

Le chiediamo pertanto di provvedere a far realizzare al più presto dei rallentatori di velocità nella suddetta via, al fine di risolvere questo spinoso problema che, in più di una circostanza, ha rischiato di portare a conseguenze disastrose.

Ringraziandola per la gentile attenzione, e certi di un Suo diretto interessamento, Le rivolgiamo distinti saluti.

Roma, 24/11/2003  
(Seguono 40 firme)

ULTIM'ORA

Oggi 10 dicembre, mentre andiamo in stampa, è arrivata la convocazione presso gli uffici del Sindaco, di tutti i Comitati di quartiere interessati, per affrontare, il giorno 11 alle ore 15, i problemi inerenti la metro leggera.

Stante la volontà da parte del Sindaco Veltroni, di risolvere la questione al più presto, il nostro Comitato, che parteciperà con l'Ufficio di presidenza, sarà latore delle indicazioni e delle aspettative in più occasioni fornite dai cittadini della zona.

L'Eco del Torrino, nel prossimo numero, come sempre, garantirà un resoconto dettagliato sulle decisioni prese.

M. Lucarini